



Ministero della Cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

50122 Firenze – Piazza Cavalleggeri, 1 – Tel. 055/249191 – <http://www.bncf.firenze.sbn.it>

MBAC-BNCF-FI

UFF. PROTOCOLLO

REPERTORIO N. 4 del
VERBALE 14.09.2021

Consiglio scientifico della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

Verbale della riunione del 7 settembre 2021

Il giorno 7 settembre 2021 alle ore 17.00, presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze (BNCF), si è riunito il Consiglio scientifico, nominato con D.D.G. Rep. 479 del 15 luglio 2021, con il seguente ordine del giorno:

1. Insediamento del Consiglio scientifico ed elezione Presidente e Vicepresidente;
2. Programmazione scientifica 2021-2022.

Presenti: Dott. Luca Bellingeri (Direttore BNCF); Prof. Cosimo Ceccuti (già professore ordinario presso la Facoltà di Scienze politiche “Cesare Alfieri” di Firenze, coordinatore culturale e Presidente della Fondazione Spadolini - Nuova antologia, Direttore della rivista «Nuova Antologia»); Prof. Lino Leonardi (professore ordinario di Filologia romanza presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, direttore responsabile della rivista «Medioevo romanzo», direttore della Fondazione Ezio Franceschini - Archivio Gianfranco Contini, in collegamento da remoto); Dott.ssa Simona Mammana (funzionario bibliotecario presso la BNCF, responsabile del settore Servizi al pubblico, coordinatrice eventi e manifestazioni culturali, referente per la comunicazione); Dott. David Speranzi (funzionario bibliotecario presso la BNCF, responsabile del settore Manoscritti-Rari e Fondi antichi); Dott.ssa Elisabetta Viti (segretario verbalizzante, BNCF Settore Ricerche e strumenti di indicizzazione semantica).

L'incontro si apre con i saluti di benvenuto del Direttore che ringrazia i membri esterni per la presenza, riconfermata anche per questo nuovo mandato, e presenta i nuovi componenti in rappresentanza della BNCF.

Si passa quindi alla designazione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio scientifico (con scadenza 4 settembre 2024). All'unanimità dei voti vengono riconfermati il Dir. Luca Bellingeri nel ruolo di Presidente e il Prof. Cosimo Ceccuti in quello di Vicepresidente.

Il Direttore sottolinea come l'attività scientifica della Biblioteca negli ultimi due anni abbia avuto un grande impulso e abbia portato a buon fine numerose iniziative, nonostante l'emergenza pandemica da COVID-19.

Sebbene la chiusura forzata abbia obbligato alla cancellazione di convegni, esposizioni, mostre e giornate di studi, tuttavia la Biblioteca si è impegnata nel creare iniziative per la più ampia diffusione e valorizzazione dei propri fondi a stampa e manoscritti. Il Direttore passa la parola a Simona Mammana e David Speranzi per esporre sinteticamente le attività dell'ultimo periodo.

B N C F

Posta elettronica: Ufficio di Direzione: bnc-fi@beniculturali.it - Posta certificata: mbac-bnc-fi@mailcert.beniculturali.it

Informazioni: bnc-fi.info@beniculturali.it

Simona Mammana illustra il progetto digitale *Ristori letterari. L'alleanza del sollievo*, a cura di Luca Starita, con i video di Rebecca Lena, realizzato dall'associazione culturale Murmuris, in collaborazione con BNCF. In occasione della chiusura forzata, nel dicembre 2020 sono stati organizzati una serie di appuntamenti che hanno raccontato e descritto gli spazi della Biblioteca e che sono stati animati dalla lettura di brani di scrittori e scrittrici del Novecento. Il progetto ha riscosso molto successo ed è stato presentato nell'agosto 2021 a Villa Bardini in occasione del Festival *La città dei lettori*.

Nello stesso periodo è stato attivato il prestito in libreria con il progetto *Librioteca*. La BNCF ha stipulato un patto di solidarietà con nove librerie fiorentine per garantire, nella fase di chiusura forzata, il servizio di prestito ai propri utenti.

L'Istituto sta inoltre partecipando attivamente alle celebrazioni per i 700 anni della morte di Dante Alighieri, sia come prestatore di esemplari che come organizzatore di eventi dal vivo e online.

Dal 25 marzo in occasione del Dantedì, la Biblioteca propone sul proprio sito il progetto digitale *Ma dimmi chi tu se'. Incontrarsi dentro e fuori la Commedia di Dante* (<https://www.bncf.firenze.sbn.it/attivita/incontricommedia/>), un percorso per immagini e testi che ha come focus il tema dell'incontro nel capolavoro dantesco. Agli incontri del Sommo Poeta nel testo della *Divina Commedia* si affiancano i momenti che, nel corso dei secoli, hanno visto copisti, commentatori, stampatori, illustratori, lettori, possessori e musicisti confrontarsi con il testo stesso.

Dal 15 gennaio 2021, ogni venerdì sui canali social Facebook, Instagram e Twitter, la Biblioteca organizza una serie di appuntamenti *#UnduetreDante* per ripercorrere la *Commedia* attraverso i personaggi e i momenti più significativi o meno noti, corredando la narrazione con l'illustrazione di preziosi documenti delle collezioni antiche e moderne.

Durante la situazione di emergenza la Biblioteca ha anche promosso la digitalizzazione delle proprie collezioni e la creazione di metadati. A questo proposito, in collaborazione con Wikimedia Italia e Creative Commons- Capitolo italiano, il 16 aprile 2021, l'Istituto ha organizzato il convegno online dal titolo *Direttiva 2019/790 sul diritto d'autore: quali prospettive per musei, archivi e biblioteche nel mercato unico digitale?*, focalizzando l'interesse sul recepimento della Direttiva 2019/790 e sul riuso delle immagini.

Il 17 giugno 2021, nella prestigiosa sala Dante è stata inaugurata la mostra *Cento libri mille colori. Emanuele Luzzati nelle raccolte della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze* (17 giugno- 30 luglio 2021), con il patrocinio di Lele Luzzati Foundation e Casa Luzzati di Genova. L'esposizione, curata da Giovanna Lambroni e Valentina Filice, ha ricostruito la produzione editoriale dell'artista genovese, raccontando una parte importante della letteratura per l'infanzia, del teatro, del cinema e della musica del secolo scorso.

Simona Mammana ricorda inoltre gli appuntamenti ministeriali dell'Istituto: le Giornate europee del patrimonio 2021 (sabato 25 e domenica 26 settembre) e la Domenica di carta (10 ottobre). Questi eventi saranno prevalentemente a tema dantesco e saranno arricchiti con percorsi espositivi di manoscritti, raccolte ottocentesche ed esemplari di editoria popolare scolastica.

Con gradualità, in sicurezza e con regole per l'accesso in Biblioteca e per le modalità di consultazione dei documenti, da giugno è stata riaperta anche la Sala lettura. Quindi alle postazioni delle sale Manoscritti e rari, Consultazione e Periodici, si sono aggiunti ulteriori 80 posti (distribuiti tra mattina e pomeriggio), raggiungendo così un numero complessivo di 156 giornalieri. A partire dal primo settembre anche la sala Musica è stata riaperta, aumentando ulteriormente il numero delle postazioni.

A completamento di quanto detto dalla Dott.ssa Mammana, il Direttore sottolinea che la Biblioteca già da settembre 2020 ha ripristinato tutti gli orari di apertura precedenti alla pandemia, grazie al prezioso sforzo del personale in servizio che ha rinunciato a giornate di smart-working per ritornare in presenza.

Il Prof. Leonardi invita a mettere a verbale che il Consiglio scientifico si complimenta per lo spirito di servizio e di sacrificio dei dipendenti della BNCF e per aver garantito, in un momento di crisi mondiale, lo svolgimento regolare (per quanto possibile) dell'attività ordinaria e scientifica.

Il Direttore cede poi la parola al Dott. Speranzi che relaziona sull'attività del settore Manoscritti e Rari. L'impegno si è focalizzato su due versanti: la digitalizzazione e il censimento dei manoscritti nella banca dati Manus online. Come già detto dalla Dott.ssa Mammana, in questo periodo critico i progetti di digitalizzazione hanno avuto un grande sviluppo. La prima tappa è stata la digitalizzazione dei cataloghi cartacei dei manoscritti nel database Internet Archive. L'obiettivo era di mettere a disposizione degli studiosi uno strumento indispensabile per la ricerca, in un momento in cui le norme di salvaguardia della salute limitavano l'uso della carta. Questa soluzione ha riscosso successo tanto che è stata promossa la digitalizzazione di altri tipi di risorse quali inventari e carteggi.

Lo strumento offerto da Internet Archive è nuovo, piuttosto facile da usare e di facile gestione (*BNCFcollection* non viene gestita in locale ma direttamente a livello centrale). Al momento sono stati digitalizzati circa 500 esemplari ma l'obiettivo virtuoso è quello di traghettare gradatamente tutto l'archivio delle riproduzioni. Il lato positivo di questa esperienza, molto apprezzata dagli esperti di settore, è che si sta sviluppando l'idea di un catalogo dei manoscritti aperto e facilmente consultabile. Con le colleghe Dott.ssa Storti, Guiducci e Mammana sono stati inoltre studiati set di metadati per rendere le immagini facilmente ricercabili.

L'altro versante sui cui si è operato è stato Manus online. Prima dell'emergenza pandemica non erano stati descritti molti esemplari di BNCF. Durante il lockdown si è approfittato per iniziare progetti di catalogazione di alcuni fondi, tra cui il Fondo nazionale e quello Magliabechiano (formato da 6000 manoscritti e strutturato in 40 classi tematiche).

In occasione del settimo centenario dantesco ma anche del 540 anniversario dell'edizione della *Commedia col commento di Cristoforo Landino e le incisioni di Baccio Baldini su disegno di Botticelli*, pubblicata da Niccolò di Lorenzo nel 1481, la BNCF ha preso parte all'incontro organizzato dall'Istituto italiano di cultura- Londra, dalla Bibliographical Society of America e da UCL Special Collection (4 maggio 2021). In questo contesto le biblioteche europee e americane hanno presentato i propri esemplari, concentrandosi su caratteristiche specifiche quali note di possesso, legature, miniature e incisioni botticelliane.

Sempre in occasione delle celebrazioni dantesche, la BNCF ha prestato un cospicuo numero di manoscritti al Museo nazionale del Bargello per la mostra *La mirabile visione di Dante e la Commedia nell'immaginario simbolista* (23 settembre 2021-9 gennaio 2022). Altri prestiti di materiale di pregio sono stati fatti in contesti nazionali e internazionali.

Per arricchire il patrimonio documentario della Biblioteca, è in corso di definizione la procedura per giungere all'acquisto del carteggio del musicologo Guido Maggiorino Gatti, del quale sono già state acquistate alcune lettere e sono inoltre pervenute per acquisto coattivo alcune lettere fra Mussolini e Ugo Ojetti.

Il Direttore Bellingeri aggiunge alla lista delle attività anche la partecipazione alla Conferenza internazionale *Bibliographic control in the digital ecosystem* (8-12 febbraio 2021, in modalità online), organizzata dall'Università degli studi di Firenze-Dipartimento SAGAS e Sistema bibliotecario, in collaborazione con l'IFLA Bibliography Section, l'Associazione italiana biblioteche (AIB) e con vari enti promotori tra cui la BNCF. La Biblioteca ha contribuito con i seguenti interventi: Paolo Bellini, *The Italian national bibliography today*; Anna Lucarelli, *Thesauri in the digital ecosystem*; Chiara Storti, Giuliano Genetasio e Elda Merenda, *In the mangrove society: a hypothesis of collaborative management of legal deposit for preservation and permanent access to the national cultural heritage*.

Il Prof. Leonardi esprime grande soddisfazione per l'attività scientifica svolta soprattutto nell'ambito del settore Manoscritti-Rari. Auspica una futura collaborazione con BNCF, in particolare per la

formulazione di progetti scientifici universitari da realizzare sulla base del Programma nazionale per la ricerca 2021-2027. Il Direttore mostra interesse e sottolinea il fatto che il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede due linee di attività: digitalizzazione della Pubblica amministrazione e digitalizzazione dei beni culturali. Le risorse destinate dovranno essere spese secondo le tempistiche previste e questo comporterà un grande sforzo nella realizzazione di progetti mirati che possano portare risultati fruttuosi.

Alle ore 18 il Prof. Leonardi lascia la riunione per motivi professionali.

Nella seconda parte dell'incontro vengono illustrati gli eventi del 2022.

Dal 23 settembre 2021 al 15 gennaio 2022, *Dante e il suo tempo nelle biblioteche fiorentine*. La mostra, promossa dalla Società Dantesca Italiana e con il patrocinio e il contributo del Comitato Nazionale per le Celebrazioni dantesche, si svolgerà contemporaneamente nelle sedi della Biblioteca Medicea Laurenziana, della Biblioteca Nazionale Centrale e della Biblioteca Riccardiana. Presso la BNCF, nella sezione intitolata *Leggere e studiare nella Firenze di Dante: la biblioteca di Santa Croce*, saranno esposti 120 codici dell'antico patrimonio librario del Convento francescano fiorentino. I primi di ottobre verrà inoltre organizzato un percorso dantesco dedicato alle scuole.

Dalla metà di febbraio alla metà di aprile 2022, *In un battito d'ali. Dalla natura alla biblioteca dei Granduchi di Toscana*. La mostra, in collaborazione con il Museo Ferragamo di Firenze, prevede l'esposizione di volumi dalle ricche collezioni naturalistiche della Biblioteca Palatina in dialogo con alcuni foulard, realizzati da Fulvia Ferragamo, che nei grandi prototipi dell'illustrazione naturalistica hanno trovato spunti e suggestioni.

Maggio/giugno 2022 (da definire), *Disegni di antichità al tempo di Raffaello giovane nel Fondo Gino Capponi della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze*. La mostra prende spunto da una ricerca originale della studiosa Rebecca Sartore su un codice Capponi delle raccolte manoscritte della BNCF. La mostra dell'anno (ancora da verificarne fattibilità e dettagli), sarà allestita in occasione del centenario della Marcia su Roma e sarà dedicata al quinquennio precedente, mettendo in luce la poliedricità degli aspetti sociopolitici e di costume.

Compatibilmente alla situazione pandemica, nel corso del 2022 saranno organizzati altri incontri e manifestazioni tra cui le celebrazioni per il Giorno della memoria (22 gennaio) e la Festa della musica (21 giugno).

Per quanto riguarda l'attività scientifica, il Dott. Speranzi avrebbe l'obiettivo di avviare progetti di schedatura di fondi manoscritti e a stampa che non sono stati ancora ordinati (per es. Fondo Ugo Ojetti, Fondo Caproni, Fondo Tordi, Fondo Legature) e di completare la catalogazione del Fondo Palatino e l'ordinamento dell'Archivio Gui. Purtroppo l'ufficio non riesce a far fronte, come vorrebbe, alla grande mole di lavoro a causa della scarsità delle risorse interne.

A breve, in collaborazione con BNCF, sarà pubblicata l'edizione del testo machiavelliano di recente scoperta nella collana Studi sul Rinascimento.

Il Direttore conclude la seduta ricordando che entro l'anno usciranno le seguenti pubblicazioni:

1. *Inventario del Fondo Raffaello Ramat*, a cura di Palmira Panedigrano e Francesca Tropea, per i tipi di Pontecorboli;
2. Nuova edizione, completamente rivista, del *Nuovo soggettoario. Guida al sistema italiano di indicizzazione per soggetto*, che verrà pubblicata in modalità open access.

La seduta si chiude alle ore 18.30.

IL PRESIDENTE
(Dott. Luca Bellingeri)



IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Elisabetta Viti)

